

A GOLDSTON LA 'MEDAGLIA' PER LA FISICA

Una «violazione» che merita il premio internazionale Dirac

Al cospetto di una folta rappresentanza di studiosi, ieri nell'Aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, lo scienziato Jeffrey Goldstone del Massachusetts Institute of Technology, ha ricevuto la «medaglia Dirac» per il 1991 dalle mani del premio Nobel, Abdus Salam. Jeffrey Goldstone, nato a Manchester in Inghilterra 59 anni fa, ha iniziato la sua attività di docente e poi di ricercatore (non abbandonando però mai l'insegnamento) all'Università di Cambridge sul finire degli anni Cinquanta. Solo di qualche anno dopo sono i suoi studi più importanti, quelli per cui gli è stato conferito il prestigioso riconoscimento di ieri, relativi alla violazione spontanea della simmetria nella teoria relativistica. Un fenomeno che occupa un ruolo centrale nella com-



Il professor Goldstone (a destra) con il premio Nobel Salam. (Italfoto)

preensione dell'universo delle particelle elementari. L'importante riconoscimento, istituito nel 1985 per ricordare Paul Adrien Maurice Dirac, premio Nobel e uno dei padri della fisica moderna e che fu ospite abituale della no-

stra città, nonché vicino all'attività del centro triestino viene assegnato, ogni anno a due studiosi che si sono distinti a livello internazionale nel campo della fisica teorica delle alte energie. Nell'occasione l'istituzione scientifica ha voluto offrire medaglie

di benemerenzza a due parlamentari, Michelangelo Agrusti e Willer Bordon, che si sono particolarmente impegnati nei confronti del centro nei momenti difficili intercorsi lo scorso anno, quando a causa di intoppi di ordine «burocratico» mancarono le sovvenzioni governative e si parlò addirittura della sua chiusura. «Questa istituzione è un 'gioiello' da conservare a qualsiasi costo», ha ribadito l'onorevole Bordon.

La cerimonia si è conclusa con una conferenza di Goldstone sulla violazione spontanea della simmetria nella teoria relativistica. L'altra medaglia Dirac 1991 è stata consegnata allo scienziato americano Stanley Mandelstam, dell'università californiana di Berkeley, con una cerimonia analoga il 15 giugno scorso.